ANNO I. — N. 12. (Conto corrente con la Posta) Venerdì 17 Dicembre 1919

ABBONAMENTO
da oggi al 31 Dicembre 1919
Lire 6.70
da oggi al 31 Dicembre 1920
Lire 30
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

organo dei popolari friulani

INSERZIONI
Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana.** Via Manin 8, Udine.
I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Pubblicità in abbonamento pag. di testo L. 0.60, 4ª L. 0.30, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali: pag. di testo L. 1.50, 4ª L. 0.75, cronaca L. 3, finanziari e necrologie L. 1.50.

Nuove basi proposte da Tittoni all'America per la soluzione del problema di Fiume

PIETROGRADO CADREBBE, AL PIU' TARDI, AI PRIMI DI NOVEMBRE

Disfatta dei bolscevichi nel Turkestan

Le basi proposte da Titfoni per risolvere la questione di Fiume

LONDRA, 16. — SECONDO NOTIZIE DA WASHINGTON, L'AMBASCIATORE D'ITALIA AVREBBE COMUNICATO A LANSING LE BASI PROPOSTE DA TITTONI PER UNA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE DI FIUME.

L'arrivo di Tittoni a Parigi

PARIGI, 16. — Ieri, con due ore di ritardo, è arrivato l'on. Tittoni con la signora e la loro figliuola. Erano alla stazione a riceverli l'ambasciatore d'Italia a Parigi conte Bonin-Longare con la sua signora, l'on. Scialoja con la sua signora, il comm. De Martino, il comm. Pagliano, i funzionari dell'Ambasciata ed i membri della Delegazione.

L'on. Tittoni con la famiglia è sceso all'albergo «Castiglione».

L'ex deputato Zanella ha lasciato Fiume?

Si ha da Fiume:

Dopo il vivacissimo incidente avuto con il Governatore, l'ex-deputato di Fiume on. Zanella è stato fatto allontanare dal palazzo. Vi fu chi pensò di farlo arrestare: D'Annunzio vi si oppose, ma ordinò fosse tenuto sotto strettissima vigilanza e la sua casa notte e giorno guardata. Stamane si è diffusa la voce che nascostamente, Zanella ha lasciato Fiume. Una prima notizia ci apprese che aveva mandato alla stazione le sue valigie. Immediatamente il Comando mandò degli agenti ad accertarsi se l'on. Zanella si trovava in casa: non c'era più. Si seppe che si era recato in casa di amici. Si visitò la casa indicata, ma non lo si trovò. Si disse poi che aveva lasciato Fiume travestito da ufficiale. Vi è chi pensa che stia pensando a fuggire, ma che pel momento si trovi ancora a Fiume.

L'incidente violento tra l'on. Zanella e D'Annunzio ebbe luogo dopo il ritorno del primo da Roma, latore, si dice, di proposte concrete ufficiose.

LA "PANNE" DELLA PACE

PARIGI, 16. — Le notizieufficiose si ripetevano nei giorni scorsi ad informare il mondo che a Parigi non erano ancora giunti i documenti delle ratifiche al Trattato di pace da parte dell'Italia e dell'Inghilterra. Perchè questi comunicati? Per iscusare il ritardato «funzionamento della pace». Ora che i documenti delle ratifiche sono giunti, si afferma che il Consiglio Supremo deve ancora regolare un certo numero di questioni. Alla vigilia dell'attuazione pratica il Trattato va rivelando a un più attento esame parecchi manchevolezze di compilazione. Esse avrebbero dovuto venir scoperte e corrette da una speciale Commissione che era stata appositamente costituita: ma risulta un po' tardi che non ha quasi funzionato perchè i suoi componenti erano distratti da altre cure di altre Commissioni di cui pure facevano parte.

In realtà c'è un'altra ragione sostanziale che induce il Consiglio Supremo a questo baloccarsi con le minuzie per guadagnare tempo. Esso aspetta di sapere in modo definito dal Governo americano quale atteggiamento esso intenda di assumere verso le Commissioni e gli organismi che sorgono con la entrata in vigore del Trattato, che non è ancora stato ratificato dal Senato di Washington: cioè se intende astenersi dal farvi partecipare i proprî delegati, o delegarvi rappresentanti indipendentemente dalla ratifica parlamentare e magari a titolo temporaneo. La richiesta di informazioni precise su questo argomento è già stata rivolta dalla Conferenza alla delegazione americana: ma per ora nessuna risposta è pervenuta a questa dal Governo di Washington, che la malattia di Wilson rende acefalo e peritoso.

Forse è per attendere una chiara indicazione del Gabinetto americano che si rinvia di qualche giorno la messa in vigore del Trattato.

Pietrogrado cadrebbe fra 15 giorni

STOCCOLMA, 16 — Si ha da Revel che l'armata del nord ovest si trova ora davanti a Catcina della quale si attende la caduta immediata. Per il principio di novembre 1 viù tardi è attesa la caduta di Pietrogrado.

I rossi disfatti

LONDRA, 16. — Il corrispondente del «Times» dal Turkestan Orientale, telegrafa in data 12 corrente: Il generale Annens ha circondato completamente l'esercito russo del Turkestan Orientale che è il più importante dei tre esrciti bolscevichi ad est della regione del Caspio. Il numero dei prigionieri rossi è di circa 33000.

La marcia di Judenic su Pietrogrado

Pskoff ripresa ai bolscevichi

LONDRA, 16. — Il «Times» ha da Reval: Il generale Judenic prosegue nella sua offensiva, il cui obbiettivo, a quanto si crede, è Pietrogrado. L'avanguardia, spingendosi rapidamente innanzi lungo la ferrovia di Pietrogrado, occupò ieri Volosova, che è a mezza strada tra Jamburg e Gateina, ed oggi arriva la notizia che sul fianco destro dell'avanzata i russi hanno rioccupata Pskoff mettendo in fuga i bolscevichi sgomentati dall'inatteso assalto. A Volossova e truppe di Judenic catturarono 21 cannoni ed un treno corazzato battezzato «Lenin» e fecero più di mille prigionieri.

Anche la stazione di Brudla, 40 km. a est di Jamburg, fu occupata ieri dai russi che si spinsero poi sino a Gomontova facendovi altri 600 prigionieri e impadronendosi di rilevante bottino.

Del blocco delle coste del Baltico si hanno i primi segni con la cattura di 6 piroscafi tedeschi arrestati in alto mare da un cacciatorpediniere inglese.

Denikin si allea ai polacchi

STOCCOLMA, 16. — Secondo il «Ruscala Jon», il generale Denikin ha riconosciuti i polacchi come alleati e si è dichiarato d'accordo col generale Petliura per la costituzione insieme con i polacchi di un saldo fronte contro i bolscevichi.

La malattia presidenziale

WASHINGTON, 16. — Il bollettino sulla salute di Wilson dice: Il Presidente accusa un leggero mal di testa. Lo stato generale continua a migliorare.

WASIHNGTON, 16. — Il Presidente Wilson ha passato una giornata soddisfacente.

La malattia di Wilson comincia a divenire un mito. La stampa americana fa ogni sforzo per indurre il corpo medico che assiste il Presidente a pubblicare finalmente una diagnosi scientifica ben definita e precisa. Ma i sanitari — siamo ormai al trentesimo comunicato — continuo a pubblicare notizie rassicuranti, smentendo tutte le voci allarmanti; però i loro dinieghi non riescono che ad accrescere l'inquietudine del pubblico americano.

I circoli meglio informati sono convinti che Wilson dovrà o rassegnare le sue dimissioni, o almeno affidare i suoi poteri al Presidente del Congresso e vice-presidente della Confederazione, Marshall.

Il vice-presidente ha della funzione statale della democrazia un concetto profondamente diverso da quello di Wilson, e il suo avvento al potere significherebbe un mutamento completo della politica americana. Anzi i vari membri del corpo diplomatico nella capitale americana si preoccupano già delle conseguenze che un cambiamento di Governo potrebbe apportare. Già se ne cominciano a sentire le conseguenze interne. Un esempio: era stato chiesto che il Presidente presentasse al Parlamnto una copia del rapporto del ministro americano in Cina circa le relazioni cino-giapponesi. Ma a richiesta del senatore Williams, che può dirsi il perno dell'ingranaggio amministrativo americano, la questione venne rinviata. Allora vari senatori repubblicani ebbero agio di sostenere che se questo dovesse l'atteggiamento del Senato durante la malattia del Presidente tanto varrebbe rimandare senz'altro le sedute fino alla sua guarigione.

Erano state presentate diverse leggi il cui testo portava già il visto e la firma presidenziali. Ma non pochi senatori repubblicani si sono data la pena di esaminare minutamente la firma che è loro parsa alquanto sospetta. Varî senatori hanno espresso la convinzione che la firma sia stata stesa da altra mano che non quella Wilson, o almeno che, se la firma è veramente autografa, il Presidente soffre di una «acutissima incapacità fisica».

Rassegna estera

I grattacapi inglesi: Irlanda ed Egitto — La torta turca — Per la... guerra futura — Caillaux — Cortesie dalle due sponde del Reno — Ludendorf le sue memorie ed i danari «suoi».

ROMA, 16. — Se Messene piange Sparta non ride. Noi abbiamo Fiume e l'Inghilterra ha l'Irlada, l'Egitto e le Indie.

La delegazione del Governo eletto dalla repubblica irlandese a Parigi ha inviato in seguito a ordine del Governo stesso una lettera agli ambasciatori e ministri di tutti i Paesi rappresentati a Parigi, in cui, fatta la cronistoria delle origini della «Repubblica» senussista, conclude: «Il diritto naturale dei popoli a scegliersi i proprio Governo non è oggi più discusso da alcuno in in alcun luogo. Quindi, noi nutriamo ferma fiducia che il vostro Governo riconoscerà senza difficoltà la sovranità dello Stato irlandese».

A sua volta il Governo della «Repubblica» irlandese ha pubblicato un proclama, in cui, facendo un parallelo tra Irlanda, Polonia e Boemia, e proclamata «mondiale» la questione dell'indipendenza dell'Irlanda, emette un prestito di tre milioni e mezzo di sterline per ottenere i fondi necessari alla continuazione della propaganda. Nove giornali irlandesi, rei di aver pubblicato questo proclama, sono stati soppressi.

L'Inghilterra è preoccupata anche dalle recenti sommosse in Egitto e vi ha inviato la missione Milner, per una inchiesta accurata per concretarvi una nuova costituzione, sotto il protettorato inglese, che elimini le cause del malcontento.

Una sorte poco dissimile da quella dall'Egitto è riservata alla Turchia. Contro la spartizione della Turchia, vista con l'eufemismo dei «mandati» di cui si occupa da nove mesi la Conferenza di Parigi, reagisce il nazionalismo nell'Anatolia. I nazionalisti avrebbero già proclamato la decaduta del sultano sostituendolo o con un Governo provvisorio e con altro sultano, figlio o nipote di Abdal Hamid. Intanto le truppe nazionaliste si avvicinano a Costantinopoli, preoccupando la stampa officiosa francese che suggerisce di sostituire la politica dei mandati col controllo internazionale anglo-franco-italo-greco, come si fece per la Macedonia dal 1903 al 1908: così il problema di Costantinopoli verrebbe posto in termini più facili.

— o —

..... E ci si prepara già alla guerra futura. Il nuovo primo lord dell'Ammiragliato, Beatty vedrebbe la necessità di sostituire le dreadnoughts con un tipo di nuova corazzata sommergibile, capace di eludere gli attacchi così dei sottomarini come delle macchine volanti.

La Commissione dell'Alta corte di Giustizia francese studia la questione se Caillaux — il cui processo comincia il 23 corr — potrà essere candidato al Sarthè, prima che termini il suo processo. Si dice che le sue azioni siano in rialzo.

— o —

I rappresentanti socialisti francesi, tra cui Longuet, Renaudel ed Alberto Thomas, hanno inviato un telegramma di fraterne congratulazioni ad Haase per essere egli sfuggito al tentativo di assassinio cui è stato oggetto.

—o—

Il «Vorwaerts» aveva annunciato che il guadagno del celebre libro di memorie dell'ex-feld-maresciallo germanico Ludendorff, che ammontava a oltre 20 milioni di marchi, sarebbe stato devoluto interamente all'istituzione per i reduci di guerra, creata da Ludendorff stesso. Probabilmente il giornale socialista germanico, più che riferire una notizia, aveva voluto dare un suggerimento. Ma Ludendorf non che ascoltare il suggerimento, si affretta ora a dichiarare che i 20 milioni di marchi che hanno fruttato le sue «Memorie» se li instascherà tutti lui perchè non è e non intende di essere un filantropo. Il feld-maresciallo ritiene di aver fatto già abbastanza per la Germania è per il suo esercito durante la guerra.

La consacrazione della basilica votiva della Francia

PARIGI, 16. — La cerimonia della consacrazione della Basilica del Sacro Cuore a Montmaitre è incominciata stamane, alle 5,30.

L'idea di erigere un tempio nazionale dedicato al S. Cuore a Montmartre — il monte dei martiri — nacque tra i dolori della guerra del 1870. Ma la prima pietra fu potuta collocare, attraverso gravi difficoltà, solo nel 1875, centenario dell'apparizione del S. Cuore a S. Margherita Maria Alacoque. Da allora i lavori si eseguirono ininterrottamente per quaranta anni impiegando circa quaranta milioni di franchi raccolti da circa un milione di oblatori dei quali il primo Sua Santità Pio IX di f. m.

Indimenticabile la solenne inaugurazione dell'Abside e della Cripta avvenuta nel novembre del 1886 alla presenza del card. Langenieux e di sedici vescovi, e la benedizione di tutto l'edificio compiuto nel 1891 nella quale circostanza Leone XIII inviava un Breve accompagnato da una cospicua offerta.

Il 20 novembre 1895 veniva benedetta la gigantesca campana la «Savoparde» che la Savoia inviava al Tempio nazionale. Il Tempio era compito, ma la Francia cattolica era nel dolore per la separazione della Chiesa.

Data infausta quella dell'anno 1906! In quell'epoca il card. Amette rivolgeva al popolo francese queste parole:

«Pastori del popolo fedele, noi veniamo a protestare che la vera Francia non vuol separarsi da Colui che è la Via, la Verità, la Vita. Noi veniamo a supplicare il Cuore di Gesù, infaticabile nell'amore per la Patria nostra, a non abbandonarla e a conservarla grande, conservandola cristiana».

E ieri si compiva la funzione che è corona alla storia gloriosa di questo grandioso monumento — funzione che era già stata fissata per il 1914 ma che fu sospesa a causa della guerra.

«Dio riservava a noi — scrive il cardinale Amette — di celebrarla come ex-voto della vittoria e della pace».

Ieri S. Santità Benedetto XV a mezzo del Cardinale Vico e la Francia tutta sciolgevano il voto.

L'accoglienze al cardinale Vico in Francia

PARIGI, 16. — Nessun ricevimento si è visto simile a quello offerto in onore del cardinale Vico. Dopo la legge della separazione, per la prima volta vi hanno assistito personaggi notevoli dell'esercito, della magistratura, del Parlamento. E' regnata una animazione che è stato necessario un servizio di ordine a fianco del cardinale e degli arcivescovi.

Domani muore la Camera francese

PARIGI, 16. — In una riunione del Presidente della Commissione parlamentare si è discusso sulla determinazione del giorno della chiusura dei lavori della Camera. E' stato deciso alla unanimità che la Camera debba chiudere i suoi lavori sabato prossimo.

L'Ungheria cristiana

ZURIGO, 16. — Si ha da Budapest:

Il Partito repubblicano ha convocato a Budapest un pubblico comizio al Teatro Redoute, dove Nagy per i repubblicani, Lovaszy per gli indipendenti borghesi, Barjassf per i nazionali democratici, dovevano parlare.

La sala era gremita di pubblico. Appena occupato il palcoscenico, proruppero dalle Gallerie grida di: «Evviva l'Ungheria cristiana! Abbsaso gli ebrei!» fra lo sventolio di fazzoletti bianchi mentre liberali e dmeocratici rispondevano col grido: Evviva la repubblica!

Poco dopo entravano nella sala i cristiani sociali, fermandosi davanti alla tribuna. Il Presidente dei repubblicani Nagy venne portato in trionfo, fra grida repubblicane. Nella sera ebbe luogo un'assemblea di dissidenti del Partito nazionale indipendente: Friedrik rifiutò la collaborazione coi liberali, e preannunciò l'espulsione degli ebrei.

In un atro comizio venne deliberato di collocare sul Parlamento una croce, come simbolo della cristianità dell'Ungheria.

I velivoli venduti all'Olanda

ROMA, 16. — Alcuni girnali belgi hanno recentemente pubblicata la notizia che il governo italiano avrebbe fornito all'Olanda apparecchi aviatori per l'importo di otto milioni. Ciò è inesatto. In seguito alla partecipazione della industra italiana alla esposizione di areonautica ad Amsterdam il governo olandese ha iniziato direttamente trattative con ditte private italiane. Si tratta quindi di apparecchi per uso civile la cui fornitura non esula dalla sfera delle private transazioni a cui il governo è pertanto estraneo.

Il "raid" Roma - Tokio

ROMA, 16. — L'organizzazione del «raid» aviatorio Roma-Tokio è ormai a buon punto. Esso potrà aver luogo nella seconda quindicina di novembre. Al «raid» parteciperanno il tenente di vascello Casagrande e i tenenti Ferrarin, Ancillotto, Locatelli, Polisco, Garrone, Scavini, Bonalumi e Negrini.

La rotta è stata definitivamente così stabilita: Roma - Gioia del Colle - Salonicco - Adalia - Aleppo - Bagdad - Bassora - Ciaubar - Carachi - Delhi - Benarès - Calcutta - Rangoon - Bangkok - Hanoi - Canton - Fuceu - Shanghai - Kiao Ceu - Pechino - Uiciu - Fusan - Osaka - Tosio.

Il percorso totale è di 17 mila chilometri.

All'organizzazione di questo «raid» avea collaborato assai Gabriele d'Annunzio.

Il "Corriere della Sera" bandito da Fiume

Leggiamo sul «Popolo d'Italia»:

«Il governatore di Fiume ha proibito l'ingresso nella zona di Fiume del «Corriere della Sera». Il provvedimento è stato preso in seguito alla pubblicazione dell'articolo editoriale del giornale ombardo dal titolo: «Un mese dopo» che trattava dei risultati della spedizione d'annunziana in rapporto alla politica estera e all'interna».

Una tragedia tra carabinieri a Roma

ROMA, 16. — Nella caserma dei carabinieri al viale delle Milizie, si è svolta, alcuni giorni fa, una tragedia di cui solo oggi si ha notizia.

Da molto tempo era addetto all'Ufficio comando il brigadiere Turatti. Fra i sottufficiali era anche il vice-brgadiere Jacobini da Bari, il quale sembra non tenesse ottima condotta. In questi tempi egli aveva stretta relazione con una donna. Per questo il comandante la legione aveva redarguito il Jacobini e ordinata una inchiesta. Sembra che il Jacobini sospettasse che il Turatti avesse contribuito ad accrescere i sospetti dei superiori, tanto più che il Turatti stese rapporto perchè una sera il Jacobini rientrò in ritardo. Il mattino dopo il Jacobini si recò all'Ufficio del Turatti invitandolo ad uscire. Essendo l'altro occupato, il Jacobini lo attese pazientemente, e quando il Turatti uscì gli sparò a bruciapelo un colpo di rivoltella. Il proiettile colpiva il Turatti alla nuca uscendogli dalla guacia destra. Mentre il brigadiere colpito stramazzava al suolo, il Jacobini gli esplose un altro colpo che andò a vuoto, poi, come rientrato in sè, si sparò al capo.

I due feriti furono trasportati all'ospedale di fronte alla caserma. Il Turatti va migliorando, mentre il Jacobini va aggravandosi.

Si "deve" ringiovanire

Non è una frotola quella che è apparsa giorni fa come l'avverramento del sogno di Faust.

Infatti il dott. Voroinoff porta anche un esempio delle sue esperienze fatte sull'innesto della gioventù. «Ho preso, dice, 120 montoni vecchissimi e li ho ringiovaniti inserendo nel loro corpo ghiandole interstiziali tolte ad esemplari giovanissimi della stessa specie. Nessun esperimento è fallito. L'animale decrepito rinasce sempre e maravigliosamente. Ho fatto anche la controprova. Dopo aver ringiovanito così un montone di 14 anni (corrispondenti, cioè, ad 80 anni per un uomo, ed aver ottenuto poi tutte le più probanti prove tangibili del suo vigoroso ringiovanimento, gli ho levato l'innesto antecedentemente fatto, ed esso è piombato all'estrema vecchia. Ho rifatto l'innesto ed esso è rinato a novella vigoria».

Si tratta di montoni, ma e dell'uomo? Il dott. Voronoff dice che il parallelismo «deve» essere perfetto. Difatti qual montone più... tale dell'uomo, in certi casi?

Notizie in breve

— **Trecento operai italiani** che prima della guerra risiedevano nella Confederazione hanno ricevuta l'autorizzazione da parte di quel Governo federale di ritornare in Isvizzera. Si comincia!

— **E' stato finalmente arrestato** il famoso terrorista americano che preparò le infinite bombe e gli altri infernali apparecchi che, nello scorso giugno, vennero spediti come pacchi postali a varie personalità americane, o collocati all'ingresso delle loro abitazioni.

— **La soppressione delle tradotte** che cominciò ieri comprenderà uno sviluppo di 16.500 chilometri, e darà un'economia giornaliera di oltre 200 veicoli e di circa 200 tonnellate di carbone al giorno. I viaggiatori militari saranno ammessi a fruire dei treni ordinari secondo le norme regolari vigenti in tempo di pace. Provvisoriamente restano in vigore due tradotte, di cui una sola a lungo percorso per alcune linee di maggior frequentazione.

—**Anche un vessillo comunale** si rubò — tutto si può rubare oggi — Ghedi, provincia di Brescia. I ladri, naturalmente, sono ignoti.

—**Sei tra rei e correi** dell'assassinio del contadino Giusto Graziano e della sua famiglia furono arrestati a Nicosia. Fra questi vi è un nipote degli assassinati.

—**Un cane poliziotto** scoperse col suo fiuto il cadavere di un assassinato in contrada Perviciata (prov. di Catania). L'assassino è ancora ravvolto nel mistero.

—**Il Patriarca di Venezia La fontaine** riceverà l'alta onorificenza consessagli dal Governo a mani dell'on. Nava.

Interessi e Cronache del Friuli

I risarcimenti dei danni di guerra

ROMA, 16. — Il testo unico della legge sul risarcimento dei danni di guerra fu emanato come è noto il 27 marzo 1919 e con decreto del 30 dello stesso mes fu manato il regolamento per l'attuazione degli intendenti di finanza. Nello stesso tempo furono date disposizioni per la diffusione su larga misura degli appositi moduli per le domande da parte delle Intendenze che furono anche autorizzate a provvedere a spese dello stato alla relativa stampa. Il ministero delle terre liberate non trascurò l'occasione per insistere presso i prefetti, autorità ed enti locali, perchè dessero la loro opera fervida e volonterosa alla sollecita attuazione della legge. Senonchè il determinarsi di nuove e più urgenti esigenze suggerì innovazioni intese a rendere sempre più agile l'organismo statale chiamato ad applicare la legge stessa ed a dare pronta soluzione di tutto un problema fondamentale per la ripresa delle attività commerciai economiche ed industriali del Veneto.

Queste innovazioni formarono oggetto di un decreto luogotenenziale nel quale si stabilì la estensione della competenza dell'esame delle domande di risarcimento agi agnti delle imposte e agli intendenti di finanza di dare anticipi a conto risarcimento danni. Tali innovazion portarono con sè la necessità di modificare il regolamento per le attribuzioni degli intendenti e di compilare apposite norme per le dette anticipazioni, ginsto l'ultimo comma del decreto di cui sopra.

Poichè, però, la elaborazione, le pratiche e le formalità necessarie per la emanazione di tali nuove disposizioni dovevano necessariamente richiedere qualche tempo, furono date disposizioni perchè, ad evitare che l'attuazione della legge subisse ritardo, le autorità competenti accettassero ed esaminassero le domande, e dessero a queste il regolare corso applicando, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento vigente e provvedendo alla necessaria sollecita istruttoria, agli accertamenti tecnici e periziali per la valutazione occorrente dei danni. A facilitare tali operazioni furono presi accordi col ministero delle finanze in base ai quali la dotazione di personale degli uffici finanziari dovrà essere progressivamente aumentata in misura corrispondente alle eccezionali esigenze dei vari servizii, senza trascurare in misure di svolgere opportune pratiche intese a far ammettere in favore delle persone addette al servizio stesso in quelle provincie colà inviate in missione, un trattamento economico adeguato alla particolare delicata natura delle operazioni loro affidate e al costo ognor crescente della vita.

Nel frattempo si va intensificando, previi accordi con altri ministeri l'elaborazione delle norme di modifica dei diversi regolamenti, in maniera da armonizzare le disposizioni legislative vigenti in tempo d risarcimenti. E' stato compilato il regolamento per il funzionamento del comitato governativo di Treviso e quello per la somministrazione dei materiali dei magazzini dipendenti dal comitato stesso e dai comandi provinciali: tali regolamenti sono di imminente pubblicazione.

Nell'ultimo consiglio dei ministri è stato compilato il regolamento per la procedura innanzi le commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra, anch'esso sarà fra giorni pubblicato.

Quanto al voto relativo all'abolizione delle perizie e che sia dichiarata sufficiente la presentazione dello stato di consistenza senza firme, conviene osservare che per far ciò accorrerebbe una espressa disposizione legislativa che rinnovasse l'articolo 24 del testo unico.

Il ministero si riserva di esaminare attentamente le disposizioni per un'eventuale soluzione che salvaguardi lo stato e dia al danneggiato la maniera di fare gli accertamenti con ogni speditezza ed economia. Quanto all'invocata istituzione di uffici tecnici distaccati dalle Intendenze di finanza per il territorio di Valdobbiadene e per gli altri centri della zona del Piave sono state iniziate pratiche presso il ministero delle finanze che è il solo competente a stabilire.

Infine l'on. Nava ha sostenuto nell'ultimo consiglio dei ministri con grande copetenza e con grande amore la sospensione dell'imposta sul capitale per tutti i proprietari danneggiati dalla guerra finchè non siano stati risarciti i danni. E in considerazione delle speciali condizioni del Veneto i voti della patriottica regione sono stati in linea di massima accolti benevolmente.

I nuovi prezzi dello zucchero

ROMA, 16. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto ministeriale che fissa il prezzo massimo, netto di tassa e sopratassa di fabbricazione, al quale le fabbriche e le raffinerie nazionali debbono vendere lo zucchero in lire 225 per quintale base cristallino bianco, caricato sul vagone in stazione di partenza, tela per merce. Il prezzo che i zuccherifici debbono osservare nella vendita dei melassi provenienti dalla lavorazione dello zucchero è stabilito in ire 180 per quintae di saccarosio in essi contenuto.

Il prezzo di vendita dello zucchero cristallino da parte dei depositi di distribuzione è stabilito nella misura unica di L. 450 per quintale, franco al deposito o sul vagone nella stazione di partenza, se trattasi di zucchero destinato a comuni diversi da quello in cui trovasi in deposito.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto tutti i comuni del Regno dovranno modificare il prezzo massimo stabilito per la vendita al dettaglio dello zucchero cristallino. Il prezzo massimo stabilito per la vendita al dettaglio sarà formato aggiungendo al prezzo di vendita da parte dei depositi i ammontare del dazio consumo locale, il costo di trasporto dello zucchero dal luogo ove trovasi in deposito e un sopraprezzo massimo di L. 9 per quintale.

E' autorizzata la vendita dello zucchero raffinato al prezzo di L. 6,50 per i quadretti e di L. 6 per il semolato, e il centrifugo al chilogramma.

Il ritiro degli spezzati austriaci

Il Commissario generale civile per la Venezia Giulia ha emesso un decreto per il cambio in valuta italiana delle monete austro-ungariche di nichel da 50 heller o filler e delle altre monete di qualsiasi metallo da 1 o 2 heller o filler.

Le monete austro-ungariche suindicate cesseranno d'aver corso legale alla mezzanotte del giorno 22 ottobre.

VITA DEL PARTITO

La lista dei candidati

Nella sua seduta di ieri il Comitato Provinciale del P. P. I. ha concretato definitivamente la lista, dei candidati politici prendendo gli accordi necessari **con una rappresentanza del Comitato di Belluno, qui all'uopo venuta.**

I nomi dei nostri candidati saranno giungerà la ratifica da parte della Diresi di pubblica ragione non appena zione Centrale del Partito.

Il Comitato Provinciale è convocato nuovamente assieme a tutti i candidati designati per le ore 14 di martedì presso gli uffici del «Friuli».

Il presente stelloncino serve di invito personale.

Il Segretario politico
MARIO PETTOELLO

La Sezione di Pozzuolo

Ci scrivono da Pozzuolo:

Ieri sera, 14 ottobre, ebbe qui luogo nella Palazzina, gentilmente concessa, dall'Opera Pia Sabadini in una interessantissima conferenza dell'eg. prof avvocato Gio Batta Biavaschi sul P. P. I.

Benchè il tempo fosse cattivo, numerosissimi furono gli intervenuti (circa 300) anche dalle frazioni lontane del nostro Comune. Applauditisimo fu l'oratore nella sua breve, eloquente e popolare delucidazione del programma del P. P. I. specialmente nei 3 punti salienti che egli più diffusamente trattò, della libertà della Scuola, della radicae modificazione delle leggi riguardanti le tasse fondiarie e della ricostruzione pronta e completa delle Terre invase.

Alla fine del discorso — acsoltato con profonda attenzione e chiuso con una ovazione unanime — si radunarono i membri del Comitato Promotore e fu regolarmente costituita la Sezione Comunale del Partito, che approvò a pieni voti l'elezione delle seguenti persone componenti la direzione: sig. Colombo Stazzi, presidente; sig. Giuseppe De Anna e sig. Zanini Telleredo, vice-presidenti; sig. Giovanni Jusi, segretario Pol. Molte furono le persone che subito aderirono al Partito: alle quali si aggiungeranno certamente molte altre del Paese e delle frazioni. Così sarà formata una schiera forte e compatta, pronta e sicura di una gloriosa vittoria nella prossima campagna elettorale.

In causa del cattivo tempo l'egr. avvocato non potè recarsi a Lestizza, che certamente tra breve l'avrà suo gradito ospite.

Nuova Sezione del P. P. I.

Si è costituita a Latisana la Sezione del P. P. I. con a presidente il sig. Faggiani Florio. La Sezione convinta ed entusiasta della bellezza ideale e pratica del programma del P. P. si adopera con tutte le energie ad allargare la cerchia degli aderenti. Alla Sezione i migliori auguri di riuscita.

Nel Mandamento di Cividale

Ci scrivono da Cividale:

Il lavoro ferve, senza chiassi inutili, ma intenso; per le inscrizioni alla sezione, per la popolarizzazione del programma, mediante riunioni private in città e nelle frazioni; e da Cividale il lavoro si diffonde per il Mandamento, mediante lavoratori umili, ma attivi e risoluti, a ciò incaricati.

Anche questa sera riunione degli amici, appartenenti al Comitato elettorale, al Circolo giovanile ed alla Società Cattolica: questa dà e darà il contributo, che l'ora volgente richiede, alla causa comune, e terrà le adunanze consuete in tempi migliori.

Tutti in fine si ripromettono un nuovo aiuto dal signor **Omega**, che coi suoi appelli alla concordia mediante la stampa si è già reso benemerito del paese e ha dato prova di aver una visione perfetta della situazione e delle sue esigenze.

Sezione combattenti

Ci scrivono da S. Daniele:

Ci consta che è stata invitata la Direzione della locale sezione a fare la proposta del candidato politico. Si accenna fatto il nome di Fabio Luzzatto. Uno fra i pochissimi presenti, il signor Domenico Bin, ha dichiarato che nessuno dei nomi proposti dal blocco Udinese corrispondono ai desideri ed alle intenzioni degli ex-combattenti.

(Una voce). — Siete avvinti ai preti!

— Niente affatto: noi domandiamo semplicemente uomini leali, e genuini rappresentanti nostri... Tanto per la cronaca imparziale. Qui in paese ha fatto ottima impressione il contegno del nostro consigliere comunale sig. Agnola Domenico alla riunione dei combattenti in Udine dove si è mostrato il genuino **rappresentante dei combattenti** stessi, quando ha dichiarato che l'Associazione Nazionale dei combattenti da Associazione di classe si è trasformata in Associazione politica.

I combattenti

Si raduneranno nuovamente sabato per prendere decisioni definitive.

Ciriani avrà lista propria

Reca la «Patria del Friuli»:

«Il partito Democratico Cristiano ha deliberato di prendere parte alla lotta e si affermerà sui nomi dell'avv. **Marco Ciriani**, deputato uscente del già collegio di Spilimbergo-Maniago, e del **prof. Giuseppe Donati** segretario dell'Ufficio Comunale del Lavoro di Venezia, entrambi ex-combattenti.

Inoltre, esso partito ha deciso di lottare con lista propria.

E' imminente la pubblicazione del programma».

IL DISAGIO BLOCCARDO

Il disagio acuto in cui si trovano combattenti e fascisti, in tutta Italia, è fotografato dal loro più puro esponente dal direttore del «Popolo d'Italia». Scrive Mussolini nell'articolo di fondo di ieri:

«... **stanno in campo i vecchi partiti genericamente interventisti: repubblicani, unione socialista italiana, radicali, liberali, nazionalisti.**

Si può realizzare il «blocco» fra questi elementi? E' facile realizzarlo nel suo lato negativo (esaltazione e difesa dell'intevrento e della vittoria) ma non altrettanto nel lato positivo (politico e sociale). Altro: blocco interventista di sinistra e blocco interventista di destra. Ma c'è un altro fattore della situazione: GLI INTERVENUTI, i combattenti nelle loro diverse associazioni.

Domandiamoci: i combattenti possono dunque e sempre impegnar battaglia «da soli?» No. E in tal senso hanno già risposto gli stessi combattenti col sollecitare più o meno direttamente l'adesione di altri organismi politici.

I combattenti possono dare la bandiera, il colore, la fisionomia alla battaglia, ma non possono pretendere di monopolizzarla. Se tendessero a realizzare questo monopolio assurdo, rischierebbero di perdere tutto. D'altra parte, i combattenti non sperino con una tattica opportunista, che tenda, cioè, all'isolamento delle vecchie forze interventiste odiate. — «et pour cause» — dai socialisti, di diffamare costoro. E' un calcolo errato. I socialisti stessi manovrano perchè la lotta si svolga in termini netti, senza equivoci, con posizioni politiche ben delineate, senzli gli inutili «maddalenismi» dell'ultima ora. E' puerile credere di farsi perdonare o tollerare dai socialisti, scartando le forze più accese e tenaci dell'interventsimo. Queste forze si «faranno» rispettare, sia che agsicano in «blocco» con altre, sia — e meglio ancora — se agiranno da sole. Lo si è visto! A buon intenditor.....

UDINE

Valoroso salvataggio

Ieri nel pomeriggio alcuni ragazzetti si trastullavano sugli argini del Ledra nel punto in cui il canale viene denominato «fondon» per la violenza delle acque, causata dalla ripida discesa, e per profondità di esse.

Fra costoro c'era anche il ragazzo Facincani Dante di anni 9 il quale perduto l'equilibrio cadeva nell'acqua.

Alle grida dei compagni presenti accorse il ferroviere sig. Piani Isidoro di anni 29 abitante in via Napoli, N. 11 il quale non curante del pericolo si slanciò nelle onde dove il Facincani travolto dalla corrente si dibatteva senza forza sufficiente per trarsi in savo e presolo per le vesti lo trasse a riva restituendolo così alla genitrice accorsa sul luogo.

Tra i respingenti del treno

Il ragazzo Antonio Bigotto dodicenne abitante in via Bertaldia oggi prendeva casualmente la mano sinistra tra i respingenti di due vagoni che manovravano allo scalo merci.

Ferimento

Il facchino Camaro Gio. Batta d'anni 52, ieri mentre accudiva al trasporto di alcune casse, una di queste gli scivolava adosso ferendolo, non gravemente, alla mano destra.

Omonimia

Veniamo avvertiti e siamo lieti di annunciare, che il giudice Arnaldi, di cui riferimmo dai giornali romani la tragica morte del figlio, non è il giudice Arnaldi conosciuto ad Udine.

In rango!

Non è un comando dato da un burbero «anziano» alla titubante «recluta» è semplicemente l'ordine che si è creato da sè, e che eseguiscono tutti i viaggiatori nella stazione di Udine. Qui, ed è proprio vergognoso, il servizio della distribuzione dei biglietti viene fatto da un solo impiegato per ogni linea, di modo che alla partenza dei treni una lunga fila di viaggiatori attende il turno imprecando... platonicamente al «Governo ladro»... che non si sa per quale economia, lesina un'impiegato di più. Fino a quando questo servizio che non è servizio? Fno a quando saremo obbligati a presentarsi in fila due ore prima della partenza dei treni, per pagare il biglietto?

La denuncia del vino

Il sindaco rende noto che entro il 31 corr., tutti i proprietari, possessori o detentori di vino prodotto nell'anno 1919 devono farne denuncia scritta al Municipio, Ufficio daziario via Bartolini N. 3.

La denuncia deve contenere:

a) il nome e il cognome del proprietario, possessore o detentore del vino;

b) la qualità e quantità in ettolitri del vino;

c) il luogo e i locali nei quali il vino è depositato;

d) la qualità e il numero dei recipienti nei quali è contenuto.

Qualora nel giorno della dichiarazione si abbia del mosto non ancora imbottato, si deve dichiararne a parte la quantità.

Il mosto commisto alle vinacce sarà valutato come vino in ragione del 90 per cento della quantità.

Entro cinque giorni dalla presentazione delle denuncie il Municipio provvederà, presso ciascun dichiarante, alla verificazione, in confronto colla denuncia, della quantità effettiva del vino facendola risultare dal processo verbale sottoscritto dal rappresentante del Municipio e dall'interessato.

Arresti epurativi

I carabinieri hanno arrestato certe Adele Pereletti abitante in via Tomadini N. 2, e Maria Morello, sua inquilina, per meritricio.

Nel mondo scolastico

R. Scuola Tecnica

Promossi dalla classe seconda: Bolis Luigi, Canciani Ascanio, Coazzini Sergio, Domeneghini Angelo, Greot Sergio, Minini Luca, Grinovero Antonio, Mazzona Rinaldo, Toffoli Gino, Vicentin Ferdinando, Zanolini Attilio, Casali Mario, Spivach Arrigo, L'Orlando Antonietta, Gabricussich Teresa, Rovere Olimpia, Piccinini Enrico, Cardoni Pietro, Pravisani Aldo, Moro Bruno.

Ceccotti Giuseppe, Zucchi Luigi, Vendramini Rina, Rova Attilio, Silvestri Alice, Provvisionato Rosina, Baseggio Giorgio, Montirisi Giuseppe, Cantarutti Ettore, Bagnoli Vincenzo, Peresfotti Iride, Lodolo Luigia, Puppi Gino.

Sclausero Lyana, Conti Albino, Mi Antonio, De Rosa Giuseppe, Marzona Gioanni, Di Blas Alfredo, Brosadola Amachilde, Tratta Bruno, Ferruglio Cisella.

Gremese Celso, Tirindelli Enor, Michelin Giulio, Scalon Egisto, Armellini Mario, Armellini Cesare, Chettaro Maschigh Iolanda, Pillicini Visma, Masotto Emiliano, Broila Lucio, Peressini Giordano.

Ammissione alla IIIa: Cedolini Matalda, Furlan Aldo, Furlan Luigi, Lorenzini Caterina, Pinzani Lina, Pittini Giovanna.

Provenienti da altre scuole: Agnoluzzi Carlo, Cristofori Giuseppe, Di Lazzaro Guido, Genuzzo Luca, Gurisatti Ada, Infanti Giuseppe, Pellegrini Ottavio, Tosotti Paolo, Vanéli Guido, Vanelli Guido, Variola Angelo, Zuzzi Enfrasia, Biasoni Fortunata, Barbaro Gino, Bidinost Giuliano, Berti Antonio, Buono Adriana, Colussi Angelo, Corvetto Elba, Di Giusto Livio, Buiatti Pietro, Marinasso Carmela, Rizzi Giuseppe, Tabacco Antonio, Variola Foscarina, Varno Italo.

La venuta di S. E. il Ministro Nava

Nel pomeriggio di ieri è giunto nella nostra città S. E. il Ministro delle Terre Liberate, on. Cesare Nava. E' disceso all'albergo «Croce di Malta». Riparte stamane da Udine.

E' anche lei un «egugio di Nitti»?

Appunto per questa espressione rivolta dal sig. Glauco Mamoli ad un carabiniere che lo aveva redarguito per dissensi politici troppo accesi, mentre viaggiava in treno, fu dichiarato in arresto. La conversazione del Sig. Mamoli avrebbe versato sopra il discorso di Giolitti e la politica di Nitti, ciò che in treno potrebbe divenire compromettente.

MERCATI DI IERI

Piazza Venerio

Fichi da L. 120 a 130 il q.le — Patate da L. 25 a 30 — Fagiuoli da L. 100 a 105 — Indivia da L.50 a 55 — Pera da L. 100 a 120 — Uva da L. 140 a 160 — Noci da L. 160 a 180 — Pomidoro da L. 40 a 60 — Mele da L. 90 a 110 — Peperoni da L. 50 a 65 — Castagne da L. 20 a 100 — Spinacci da L. 130 a 140 — Tegoline da L. 120 a 130 — Capuccei da L. 25 a 30.

Piazzale A. Zanon

Pollame vivo

Polli e galline al Kg. L. 8 — Faraone id. 9 — Capponi id. 9 — Oche id. 6.50 — Tacchini id. 8 — Anitre id. 6.50.

TEATRI ED ARTE

Teatro Sociale

Con un pubblico numerosissimo, ieri sera al nostro Sociale, ebbe luogo la primière della «Cavalleria Rusticana» dei «Pagiacci».

La grande ospettativa per l'esecuzione dei due popolari spartiti venne in parte delusa.

La «Cavalleria» è opera che per la sua stessa popolarità ha bisogno di essere curata scrupolosamente in ogni suo particolare. Ieri sera, invece, non si poterono rilevare tutte le finezze del capolavoro di Mascagni.

Non ostante ciò si ebbero alcune chiamate agli artisti tenore Gualteri (Turiddu) e la Sig. Balsamo (Santuzza).

I «Pagliacci» ebbero invece ottimo successo. La Sig. Ines Cesari, già ammirata dal nostro pubblico nella «Traviata», sostenne la parte di Nedda con grande efficacia e sfoggiò la sua fresca voce coadiuvandosi ammirevolmente. Bene il Bari nella parte di «Canio». Cantò con molto sentimento ed arte.

Il Morellato nella parte di Tonio non fece che riaffermarsi artista sicuro e di grande valore. Dovette bissare il «prologo». Bene il Morselli e il Palai. E bene pure l'orchestra, sotto l'abile direzione de M. Segattini.

Sabato seconda rappresentazione.

I "Ricordi di Prigionia" di Pietro Menis

Mi si perdoni se, sconosciuto, oso presentare le memorie d'uno, che già fece gustare su altri giornali d'Italia i suoi racconti vibranti di passione e di fede, velati di mestizia rassegnata.

«Ricordi di Prigionia» di P. Menis, dedicati alla Sig.na I. Tagliaferro, che all'autore fu larga di conforto durante tutta la vita militare, furon gettati giù caldi, palpitanti ancora, sugli stracci di carta che il povero prigioniero poteva rubare al cestino delle furerie.

Ricopiati su quaderni, accompagnarono l'esule nella sua vita randagia e triste, nascosti in una cassetta a doppio fondo, sfuggendo più volte alle ricerche dei sospettosi aguzzini austriaci, e registrando sempre nuove avventure, nuovi dolori, emozioni nuove e profonde.

Scoppiò la rivoluzione nel decrepito Impero d'Asburgo e sfolgoreggiò nel mondo la vittoria nostra. I prigionieri dell'Intesa poterono finalmente lasciare la terra maledetta, che copriva i cadaveri di tanti compagni ammazzati dagli stenti e dalla fame, e tornare in patria a troncare le ansie delle persone amate. Anche il nostro Menis rivide il bel suolo d'Italia: i suoi «Ricordi di prigionia», quasi compiti, li portava arrotolati in fondo al logoro tascapane, chè aveva dovuto vendere la cassetta di viaggio, vuotata dalla sbirraglia ucraina.

Le ultime pagini furono scritte accanto alla buona mamma sua che adorava e che aveva tanto sofferto per la sua lontananza e per la perdita d'un altro carissimo figlio, sacrificato al dovere.

Brassides d'Italia.

—o—

Ne incominceremo fra breve la pubblicazione.

Unione Cooperativa Provinciale

Mentre si stanno espletando le pratiche per l'approvazione dello Statuto, invitiamo gli amici a rimettere l'adesione delle Cooperative di Consumo esistenti nei diversi luoghi. Così l'Unione potrà essere in grado di funzionare sollecitamente. LA PRESIDENZA.

S. DANIELE

Interessi locali. Disoccupazione. — 16) Per la gentilezza del Presidente della S. O. locale il sig. Marchesini Giovanni, siamo in grado di dare un'esatta statistica sul problema locale della disoccupazione.

Disoccupati iscritti dal febbraio p.p. al 15 ottobre 1919, N. 1487 dei quali uomini 1148, donne 339.

Occupati dall'Ufficio locale uomini 754, donne 65. Sussidiati uomini 354, donne 217.

Disoccupati al 15 ottobre: uomini 370 donne 265 (comprese fra queste ultime le filandiere di Villanova).

Sussidi pagati al 15 ottobre L. 60474.

I lavori necessari proposti al Ministero delle Terre Liberate sarebbero i seguenti: Riparazioni alle vie del paese per una spesa approssimativa di L. 20 mila; lavori della strada della Stretta, L. 90 mila; fognatura del paese L. 400 mila!

Restano ancora i lavori di utilità generale: la ferrovia Precenicco-S. Daniele-Gemona per l'importo di 20 milioni, approvata e sussidiata al massimo dallo Stato e l'acquedotto **dell'acqua nera** per l'importo di 9 milioni, per il quale lavoro dai 17 comuni interessati venne inoltrata domanda di esecuzione al Ministero Terre Liberate, appoggiata dall'Ufficio Tecnico Provinciale di Udine.

L'acquedotto dell'**acqua nera** viene a sostituire quello del Rio Gelato che è stato abbandonato non sappiamo ancora per quali motivi. Resta ancora in ballo e continua con 150 operai occupati il grande lavoro del prosciugamento delle nostri paludi il cui progetto (da Buia a Moruzzo) porta la spese di 2 milioni e dei quali sono già state assegnate L. 250 mila a S. Daniele per il lavoro del Canale principale.

Mercato di ieri. — Abbastanza affollato: gran quantità di formaggio e... cipolle. E' comparso il vino nuovo a L. 2,20 e L. 3,50. — Mele da L. 1,20 a L. 1,50 — Cipolle a L. 0,40 — Verzuttini a L. 0,50 al Kg. — Aglio a L. 5 al Kg. — Galline a L. 7,50 al Kg. — Conigli pochissimi e a prezzo elevatissimo.

Le scuole aperte! — Con sincera soddisfazione vediamo oggi aperte le scuole e facciamo un plauso a chi seppe organizzare questa sollecita apertura.

Prime e buone speranze. — Sono oggi arrivate 75 manze provenienti da Reggio Emilia fornite dal Governo e distribuite fra i nostri agricoltori più bisognosi. Un ringraziamento speciale nob. sig. Carletto Narducci che quale Presidente del locale Consorzio Zootecnico non risparmia fatiche per la sistemazione delle nostre aziende agricole.

Un angiolo. — Fra il generale compianto è stato portata al camposanto la salma del piccolo Franceschino Bianchi. Al suo papà, al carissimo amico nostro il sig. Giovanni Bianchi ed alla sua signora le nostre condoglianze.

Altro decesso. — E' morta stamane dopo lunga malattia la sig. Lena Pellarini consorte al sig. Ivanoe editore e libraio di qui.

Viene l'automobile? — Se ne era già parlato e ora non si pensa più a congiungere S. Daniele a Udine servendosi di un mezzo così pratico? Quale vantaggio ne risulterebbe a questa nostra cittadina! Si faccia almeno una prova e non si muoia sempre sopra le buone idee.

CIVIDALE

Investimento. - (16). Ieri mattina un camion militare fu investito dal treno mentre attraversava i binari della Cividale-S. Pietro. Fu un vero miracolo se lo «chaufeur» non rimase vittima sotto la macchina fracassata.

La peggio l'ebbe il cinduttore del treno che ne uscì con un piede rovinato.

Visita illustre. — Ieri l'altro fu qui a fare una visitina all'Insigne Collegiata Mons. Pellizzo Vescovo di Padova.

Visita che egli ripete ogni qual volta si trova in vacanza a Faedis. Il R.mi canonici preavvisati pochi minuti prima erano ad attenderlo e mons. Pelizzo volle dimostrare tutta la sua gratitudine assicurando che egli è ancora canonico di Cividale, che mai rinunciò e mai rinuncierà. Queste espressioni fanno ricordare le altre dei Patriarchi di Aquileia quando venivano in visita a Cividale. Entrando nel maestoso tempio, circondati da un centinaio di canonici e da oltre una cinquantina di mansionari esclamavano: «Conosciamo di essere Patriarchi solo quando ci troviamo coi figli di Cividale!».

Assistenza civile dei cattolici. — Unitamente a nuove utili proposte per Cividale, oggi fu spedita al sen. Greppi l'ultima relazione sulla «Cucina economica», sul «Rifugio per i rimpatriati» e sul «Magazzino di soccorso», opere benemerite, che funzionarono tutte nei locali delle Orsoline. Attraverso le tre istituzioni pervennero alla popolazione bisognosa soccorsi, in derate e indumenti, per più che mezzo miione di lire.

Ciò risulta dagli atti presentati al signor Senatore. Diamo questo cenno, confidando, che alle opere finora qui sostenute, se ne aggiungerà altre, ed in breve, per la necessaria, ancora assolutamente necessaria assistenza civile del paese. **Alfa.**

CASARSA

Il passaggio di mons. Vescovo. — 16) Fu oggi qui il passaggio S. E. mons. Luigi Paulini, vescovo della nostra Diocesi, diretto alla sua sede di Portogruaro.

Venne ad incontrarlo qui mons. Celso Costantini, Vicario Generale, con rappresentanze della Curia e del Capitolo.

SALETTO

Ripulendo una rivoltella. — (16). Il sergente Scoppolo Pietro ripulendo una rivoltella carica rimase vittima dell'arma che aveva tra mani. Il disgraziato facev parte d una compagnia di artiglieria qui di stanze.

PLATISCHIS

La posta. — Da noi quasfsù arriva ogni due giorni perchè così ha disposto la Direzione delle Poste per mancanza non di personale, ma di quella pronta avvedutezza che dovrebbe ammirare i capi che dirigono i servizi pubblici.

Platisches ha la posta un giorno sì e un giorno no come un qualsiasi borgo del polo nord.

La popolazione ha perciò reclamato agli uffici competenti per avere almeno un trattamento che possa dirsi del secolo in cui viviamo e non medioevale com'è quello che abbiamo oggi.

VILLANOVA di S. Daniele

Teatro Educativo. — Con sincera compiacenza abbiamo l'onore di registrare il primo trattenimento drammatico dato da una nuova compagnia di giovani del paese.

In un teatrino improvvisato, ma ben disposto hanno dato ieri sera il bozzetto drammatico «Nel Sangue» del nob. Rocalchi: l'altro del prof. Ellero: «l'Ombrellaio» e la farsa «Le consulte ridicole dell'avvocato». Una pienona ed una generale soddisfazione. Bravi i giovanotti di Villanova!

S. MARIA SCLAUNICCO

Risveglio di giovinezza. — 16) Da tanto tempo S. Maria era lettera morta... ma finalmente anche noi ci siamo svegliati.

Un centinaio di fanciulli abbandonati a se stessi vennero raccolti sotto la guida e protezione del caro Savio Domenico perchè lasciassero le strade e la piazza e convenissero in un luogo da tanto tempo vagheggiato e preparato dal nostro Parroco Don Eugenio Gattesco. E sorse il **Ricreatorio.**

Non mancava l'istruzione e l'educazione, ma mancavano i mezzi di ricreazione. A questo provvide l'egregio sig. Capitano Dalè comandatne la 45.a Batteria da 105, il quale con l'opera dei suoi bravi soldati, qui di stanza, ci procurò una splendida palestra. Domenica 12 corrente tutta S. Maria era convenuta nell'ampio cortile per assistere alla consegna del dono e a diversi giochi dati da i nostri cari fanciulli. Il signor Capitano Dalè disse forti e sentite parole trattando ottimamente il tema della necessità di una sana educazione e ricreazione per il benessere dll'individuo, della famiglia e della Patria. Il signor Parroco espresse quindi parole di gratitudine e riconoscenza verso il signor capitano e i suoi soldati e spiegò ai genitori lo scopo del Ricreatorio esortandoli ad appoggiaro fin d'ora e sempre. Quindi i fanciulli corsero ai salti, alle corde, alle piguatte, ed alla cuccagna, intrattenendoci allegramente, fino a sera.

Contemporaneamente un'altra istituzione doveva sorgere: il Circolo giovanile «Silvio Pellico» che già stringe in un fascio di fede ed'amore una quarantina di giovani. Come sono consolanti questi risvegli di giovinezza! Come compensano tanti dolori passati!

TOLMEZZO

Una commemorazione. — 16) La locale Camera del Lavoro è intraprendente, non c'è che dire: non passa giorno che con un pretesto o l'altro non faccia parlare di sè. Ieri sera ha voluto commemorare al Teatro De Marchi il X anniversario di Ferrer. Oratore un certo Elia (nuovo profeta di un nuovo verbo) che ha parlato a circa un centinaio tra adepti e curiosi, ricordando le virtù di questo pioniere spagnuolo del libero Pensiero, la sua scuola moderna ecc. Per la cronaca, pochi applausi, nessun entusiasmo.

Teatralia. — Al Teatro De Marchi dà inizio con un ciclo di rappresentazioni di prosa, canto e bizzarie la Compagnia diretta dall'artista Ernesto Corsari. L'elemento artistico è buono ed auguriamo buona riuscita.

SAMMARDENCHIA
DI POZZUOLO

I funerali d'un venerando e benemerito Sacerdote. — Questa frazione ha oggi tributate solenni onoranze funebri al sacerdote Lirussi Don Valentino deceduto ieri nella tarda età d'anni 93.

Al mesto corteo aperto dalla benemerita banda di Pozzuolo partecipavano numerosi sacerdoti dei paesi vicini, rappresentanza del Municipio e delle scuole di Pozzuolo e Sammardenchia.

Alla Messa solenne funebre cantata dal Rev.mo Pievano di Montegnacco venne eseguita scelta musica.

L'amato estinto per ben quarant'anni fu maestro elementare del paese. I discepoli ricorderanno sempre la nobile figura del vero sacerdote che coll'esempio e la persuasiva parola li guidò alla pratica del bene, all'amore sincero della famiglia e della patria. La Chiesa che volle a sue spese abbellita, i poveri che ricordò fino agli ultimi giorni, i bambini per i quali nutriva sentimenti di forte tenerezza, il paese tutto deve a questo venerando sacerdote riconoscenza senza fine.

ARTEGNA

Filodrammatica. — Come già il vostro giornale annunciò, domenica scorsa alle ore 20 nella nostra sala sociale ebbe luogo la rappresentazione del dramma medioevale: «I Pirati Ferraresi» e delle farse «In tribunale» e «Una scommessa fatta a Milano e vinta a Verona». Senza esagerare in elogi si può dire che i baldi giovani del Circolo San Genesio hanno recitato ottimamente, riscotendo applausi dal pubblico affollato. L'incasso verrà versato al Comitato pro monumento ai caduti di guerra.

Filarmonica. — La nostra Banda che fu la prima a risorgere in Friuli dopo la liberazione ci ha fatto gustare domenica sera negli intermezzi teatrali alla «Sala Sociale» degli eccellenti pezzi di musica riscuotendo gli applausi sinceri degli spettatori.

Un «bravi» di cuore ai nostri simpatici filarmonici ed una lode ed un plauso doveroso al benemerito ed amato loro direttore M.o Luigi Mattiussi il quale da lunghi anni dedica ad essi la sua opera ativa ed intelligente.

E' degno di menzione un fatto che onora il paese nostro e cioè che la nostra banda musicale il giorno stesso in cui gli austriaci invasori abbandonavano Artegna, essa andava incontro al nostro esercito liberatore suonando gli inni nazionali.

Più luce. — 16) L'illuminazione notturna paesana lascia alquanto a desiderare. Le lampadine attuali sono insufficienti e per di più meritano proprio riformate per anzianità di servizio.

MONFALCONE

Sciopero dei maestri. — 16) Dolorosissimo a dirlo, ma qui c'è lo sciopero di maestri, sciopero che abbraccia i due distretti di Gradisca e Monfalcone. Per valutare la gravità di questo provvedimento, bisogna essere a conoscenza dello sviluppo che avevano in queste plaghe le scuole popolari e dello spirito cosciente di sacrificio che animava gli insegnanti nell'adempimento della loro duplice missione.

Purtroppo la fame — dico la fame — costrinse i maestri a ricorrere allo sciopero, l'ultimo e il più doloroso dei provvedimenti di cui gli stessi insegnanti sanno misurare tutta la gravità e le conseguenze in dànno dei risultati del loro còmpito di educatori.

E il carattere di gravità e di serietà che assume lo sciopero è dato dal fatto che essi hanno pazientemente escogitato tutti imezzi, adoperati tutti i modi per scongiurarlo. Non fu possibile: ed ora il fatto esiste nella sua dura realtà.

Che ne pensa il R. Governo, o meglio, l'on. Ciuffelli? E' S. E. a cognizione delle ripercussioni che ne avrà, in contrasto sopratutto del suosubgoverno, questa questione nell'animo di queste popolazioni avvezze a considerare la scuola come il massimo fattore per il retto andamento della Società? Poichè si dice che l'on. Ciuffelli avuto sentore dello sciopero abbia fatto sapere ai maestri che avrebbe sospeso ogni provvedimento in loro vantaggio finchè non avessero desistito da questo divisamento. Ma e perchè allora non provvedere prima? Non era da un bel pezzo che i maestri domandavano provvedimenti contro la fame? Sana politica avrebbe consigliato ad agire in modo diverso. Speriamo che la faccenda vada finita in meglio, ciò che è nei voti degli stessi insegnanti che sono consci delle conseguneze, non solo morali, che ne derivano dal loro «gesto», purtroppo, necessario.

TRICESIMO

La riapertura delle scuole. — 16) Sono terminati i lavori di restauro alle nostre scuole. Perciò le iscrizioni avranno luogo domani 17 e sabato 17. Le lezioni avranno principio lunedì 20.

I ritardatari all'iscrizione perderanno il sussidio dei libri.

OVARO

Indolenza. — 16) In tutti i Comuni della Provincia è stata fatta la distribuzione del pacco vestiario a tutte le Classi smobilitati. Nel nostro Comune ne è stata fatta la consegna solamente fino alla classe 86. Che si pensa e che si fa nel nostro aulico Municipio?

Si aspetta forse che le giuste lagnanze e fiere rampogne private degenerino in rivolta? Di un po' di interessamento per parte delle autorità competenti hanno diritto i nostri giovani, che per anni e anni anni hanno servito la Patria.

Tromba di Gerico.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine - Stab. Tip. S. Paolino

Oggi alle ore 11 in San Daniele dopo lunga e penosissima malattia confortata dai carismi della religione, rendeva a Dio la sua anima buona

Maria Polo ved. Grillo

I figli mons. Francesco, geometra Vittorio con la consorte Teresina Bertolini, Caterina col marito Carlo Borolone e figli, Antonietta col marito maestro Luigi Pato e figli, Giovannina, i nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio raccomandando una prece per la diletta defunta.

I funerali seguiranno in San Daniele sabato alle ore 10.30.

Non si mandano partecipazioni personali.

S. Daniele (Friuli) Ampezzo
16 ottobre 1919.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola: ogni altro annuncio cent. 10 - Minimo L. 2.

Non vi è miglior modo

per vendere qualche oggetto di cui si voglia disfarsi, affittare o vendere case, ricercare oggetti, merci, personale di servizio, impiego, ecc. ecc. che usufruire della rubrica economica. Di fatti con una tenue spesa si può far conoscere a migliaia di persone quello che si cerca o interessa. - Inoltre col nostro tramite si possono avere le offerte e le controfferte rapidamente senza alcuna scomodità e perdita di tempo.

LAMPADE
e Materiale Elettrico

Ingrosso - Dettaglio

Sconto speciale agli istallatori elettricisti — impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianuetto Penazzi - Udine

Negozio: P. Vitt. Eman. Riva del Castello, 1.

ORARIO
delle Ferrovie, Tramvie e dei Servizi Automobilistici

Udine - Treviso - Venezia

Udine 6,45 — 11,17 — (d) 17,45 — (d) 0,45
Treviso 6.15 (**) — 10,45 — 15,30 — (d) 21,6 — (d) 4,29
Venezia a. 7,30 — 11,50 — 16,20 — (d) 21.47 — (d) 5,25

Venezia - Treviso - Udine

Venezia (d) 0,15 — 5 — (d) 9.20 — 13,30 — 17,50 (*)
Treviso (d) 1,25 — 6.05 — (d) 10,27 — 14,55 — 19,7
Udine a. (d) 5.50 — 10,2 — (d) 13.42 — 19,7

(*) Fino a Conegliano. (**) Solo da Treviso.

Portogruaro - Casarsa

Portogruaro 6.50 — 16 — 20,55
Casarsa a. 7.31 — 16,43 — 21,35

Casarsa - Portogruaro

Casarsa 4,30 — 9 — 19,35
Portogruaro a. 5.9 — 9,42 — 19.57

Udine-Cormons-Gorizia Trieste

Udine (d) 0,20 — 5,30 — (d) 14 — 17 — 19,35.
Cormons (d) 1 — 6,12 — (d) 14,35 — 17.45 — 20,22
Gorizia merid. (d) 1,24 — 6.45 — (d) 15 — 18,35 (*) — 21
Trieste a. (d) 3 — 9.20 — (d) 6.15 — 23

Trieste-Gorizia-Cormons-Udine

Trieste (d) 2,5 — 5,30 — 6,50 — (d) 14,30 — 17,55
Gorizia Merid. (d) 4,15 — 6.10 (**) — 9.10 — (d) 16.15 — 20.25
Cormons (d) 4,52 — 6,50 — 9,45 — (d) 16,40 — 21
Udine a. (d) 5,30 — 7,30 — 10,30 — (d) 17,20 — 21,40

(*) Per Gorizia Nord
(**) Da Gorizia Nord.

Cervignano Belvedere-Grado

Cervignano 8,55 — 13,20 — 19
Belvedere 9,26 — 13,51 — 19.31
Grado imbarc. 9.30 — 13.55 — 19,35

Grado-Belvedere-Cervignano

Grado imbarc. 6 — 10 — 15,50
Belvedere 6.4 — 10,4 — 15,54
Cervignano a. 6,35 — 10,35 — 16.25

Udine-Palmanova-Cervignano

Udine 5,50 — 11,20 — 16,15
Palmanova 6.23 — 11,58 — 16.53
Cervignano a. 6,45 — 12,20 — 17,15

Cervignano-Palmanova-Udine

Cervignano 8 — 13.30 — 13,55
Palmanova 8,24 — 13,54 — 19.19
Udine a. 9 — 14,30 — 19,55

Cervignano-Trieste

Cervignano 6,45 — (d) 12,31 — 16,35 — 17,20
Trieste a. 9.20 — (d) 13.50 — 18,45 — 19,20

Trieste-Cervignano

Trieste 5.30 — 6,50 — 11.15 — (d) 17,35 — 17,55
Cervignano a. 8,45 — 13,7 — (c) 18,47 — 20,15

Udine-Tarvisio-Arnoldstein

Udine (d) 6 (**) — 6.15 — (c) 14 — 17.40 — 19.30
Pontebba (d) 8.26 — 9,45 — 2 46
Tarvisio (d) 9.40 — 5.35 — (d) 15,35
Arnoldstein a. (d) 10.1 — 6.8 — (d) 16.8

Arnoldstein-Tarvisio-Udine

Arnoldstein 9.28 — 14.20 — (d) 18.15 *
Tarvisio 5 — 18 — (d) 21.50
Pontebba 6.32 — 19,25 — (d) 22.46
Udine a. 9.20 — 22,13 — (d) 0.

(*) Solo il Martedì, Giovedì e Sabato
(**) Solo il Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Udine-Cividale

Udine 6 — 10,45 — 18,30
Cividale » 6.30 — 11,15 — 19

Civ dale-Udine

Cividale 7,30 — 12,50 — 21
Udine a. 8 — 13,20 — 21,30

Carnia-Villa Santina

Carnia 8,20 — 12,4 — 19,30 — 21,4
Villa S. a. 9,10 — 12,52 — 20.20 — 21,52

Villa Santina-Carnia

Villa S. 6.35 — 10,10 — 16,10 — 19,35
Carnia a. 7.25 — 10.58 — 16.58 — 20,25

Casarsa-Gemona Ospedaletto

Casarsa 10.40 — 19
Gemona a. 12.35 — 20,55

Gemona - Ospedaletto - Casarsa

Gemona 5,35 — 15,35
Casarsa a. 7,30 — 17,30

TRAMVIA Udine - S. Daniele

Udine Staz. Tram 8,55 — 13.30 — 18,25
S. Daniele a. 10,34 — 15,9 — 20.4

S. Daniele - Udine

S. Daniele 6.10 — 11,20 — 15,40
Udine a. Staz. Tram 7.55 — 12,59 — 17,25

TRAMVIA Udine - Tricesimo

Partenze da Udine 7,30 — 8,10 — 9,10 — 10,10 — 11,10 — 12,25 — 13,25 — 14,25 — 15,25 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,25

Partenze da Tricesimo 6,45 — 8,15 — 9.15 — 10,15 — 11,15 — 12,30 — 13,30 — 14,30 — 15,30 — 16,30 — 17,30 — 18,30 — 19,30 — 20,30 (festivo).

Servizi Automobilistici
Pordenone - Aviano - Maniago

Partenze da Pordenone: 7,30 — 10 fino Aviano — 16,30 — 17,30 (fino Aviano).

Arrivi a Pordenone: 7,30 — 11.40 — da Aviano — 15 — 19 - da Aviano

Pordenone - Cordenons

Partenze da Pordenone: 7 — 8,40 — 11 14 — 17,30 — 19,30.

Arrivi a Pordenone: 7,50 — 9,30 — 11.50 — 14,50 — 18.20 — 20.20

Per la lavorazione del latte

Caglio liquido (titolo 1: diecimila)

in bottiglie da mezzo litro, da litro, in damigiane, in barili da 1 qt.

Caglio in polvere (titolo 1: centomila)

in scatole metalliche da grammi 50, grammi 100 e grammi 250

Per Latterie e grosse partite facilitazioni d'acquisto

Rivolgersi
all' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA (Sezione Macchine Agrarie) - UDINE

Banca della Venezia Giulia - Gorizia

Società Anonima — Capitale Sociale L. 1.000.000 interamente versato

Aderen e alla Federazione Bancaria Italiana ed al Credito Nazionale
Capitale Sociale e Depositi degli Istituti Federati al 30 Giugno 1919 L. 600.743.921.75

ACCETTA VERSAMENTI in Libretti di Risparmio liberi e vincolati in Conto corrente (Banco Giro)
ACCETTA DEPOSITI in Titoli dello Stato e Buoni del Tesoro.

Prestiti, Sconti, Incassi, Aperture di credito, Riporti ed anticipazioni, Emissione gratuita assegni bancari

Orario di Cassa 9-12, 15-17 ✻ GORIZIA - CORSO VERDI

Agenzie: Aidussina, Aiello, Gradisca, Grado, Cervignano, Cormons, Monfalcone

Serio Calmiere Commerciale
GIUSEPPE RIDOMI - UDINE

Uffici - Cantine - Magazzini - Fabbricazione Ghiaccio, Fuori Porta Cussignacco (oltre il sottopassaggio ferroviario)

Vini rossi - fattorie Griffoni di Castello (superiori ai 9 gradi	a	L.	1.70
» bianchi - Cantine Cipriani Soave		»	2.—
» in bottiglia Bosca extra (originale) alla bottiglia		»	3.90
Vermouth Cinzano in fusti	al litro	»	5.25
» Torino (gradi 15)	»	»	4.—
Marsala Originale Florio S. O. M. casse da 24 alla cassa		»	132.—
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	»	5.90
Cioccolate Santè (puro cacao e zucchero	»	»	9.—
Sapone da bucato casse da 50 chili, nominali	»	»	100.—
Carne arrosta con contorno (barattoli da grammi)	»	»	2.90
Condimento Principe Borgnese qualità extra al vaso	»	»	6.—
Grappa di moscato alla bottiglia	»	»	6.59
Cognac Union Distillateur Bordeax alla bottiglia	»	»	7.—
Strega Alqerti Benevento	»	»	17.50
Fernet-Branca casse da 12 bottiglie, la cassa	»	»	158.—
Passito casse da 12 bottiglie, la cassa	»	»	55.—

Forte stok a prezzi inferiori al costo

Sciroppi - biscotti - latte condensato conserva - scattolame Champagne Spumanti

Ghiaccio cristallino a L. 10 al quintale (gratis agli ammalati poveri)

Le inserzioni per il «Friuli», «La Patria del Friuli» di Udine, «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» di Trieste - «La Gazzetta di Venezia» «Il Resto del Carlino» «Il Secolo», «Il Sole» di Milano, «La Stampa», «La Nazione» di Firenze» «La Tribuna», «Il Messaggero» di Roma «Il Mattino» di Napoli «Il Giornale di Sicilia» di Palermo ed altri giornali.

Si ricevono presso la
UNIONE PUBBLICITÁ ITALIANA
Via Manin, 8 - UDINE

«Il Piccolo» ed «Il Piccolo della Sera» usciranno prossimamente in Trieste.

Filiale della Unione Pubblicità Italiana, Piazza Carlo Goldoni, 1.

Denuncia danni guerra

Nella provincia di Belluno tutti indistintamente i danneggiati dalla guerra compilano le loro deunncie servendosi di moduli per allegati semplici, chiari, che godono la piena e completa approvazione della R. Intendenza di Finanza. Questi Allegati ormai sono adottati largamente anche nelle Provincie di Treviso e Vicenza dove pure sono preferiti per la loro semplicità praticità e chiarezza. La Tipografia Fracchia di Belluno, editrice di questi allegati, in seguito a tale felice esito ha deciso di offrirli anche ai danneggiati della provincia di Udine nella certezza di far loro cosa utile e graditaSono stampati in buona carta di filo bianca, e costano cent. 25 al foglio. Sconto ai rivenditori ed agli uffici incaricati della compilazione delle denuncie. — Indirizzare richieste alla **Tipografia Fracchia, Belluno.** Sono in vendita a **Udine presso la Azienda Giornalistica Achille Moretti, Piazza Vittorio Emanuele.**

EDIZIONI
dello Stabilimento Tipografico San Paolino

P. HATTLER S. I.
«Il Santo Sacrifizio della Messa — Traduzione di A. O.

Un trattatello che sapesse svelare al popolo di campagna anche ai bambini, con esattezza teologica e con compitezza, con forma attraentissima e comprensibile, il Mistero Augusto dell'Altare, sviscerandone ogni lato mistico, innestandone ogni particolarità ai dogmi ed alla morale cristiana, è il quale si affrettò subito a tradurlo. Varie vicende ne impedirono la pubblicazione fino ad oggi.

La lettura del volume (circa 330 pagine) supera qualsiasi ottima impressione che noi potessimo preventivamente dare coi nostri elogi.

L'opera è fregiata da numerosi «clichès».

Ottimo pascolo per gli adulti anche se dotti, il libro del P. Hattler è indicatissimo anche come regalo per i bambini della I.a Comunione e come premio ai frequentatori di catechismo. E' da augurarsi che il prezioso lavoro entri in ogni famiglia cristiana.

Il prezzo è tenuissimo, quale si avrebbe potuto fissare solo nell'antiguerra: in linea di concorrenza commerciale nessuna pubblicazione può gareggiare con questa.

Una copia sola (in broxure) L. 2.—.
Almeno 50 copie, ogni copia L. 1.50.
Si vende presso lo **Stabilimento Tipografico S. Paolino.**

MALATTIE DEGLI OCCHI

Casa di Cura
del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di lacriminazioni.
Visite 11, 12, 13, 15, 17, 18. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14.
Udine - *Via Felice Cavallotti 8.*

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. * * *

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private * * *

MANIFESTI

*** Annunci Matrimoniali ***

ESECUZIONE ACCURATA | *** PREZZI MODICI ***